

IMPIANTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

24 luglio 2008

Nella pianificazione regionale vigente sui rifiuti solidi urbani, aggiornata con decreto del Commissario Delegato Emergenza Ambientale 187 del 9.12.2005, alla produzione annua complessiva di rifiuti solidi urbani della provincia di Brindisi pari a 200.000 ton/anno (messa peraltro ad aprile 2008 in dubbio dal Comune di Brindisi che segnala un aumento del 30% da 300 a 400 t/giorno dei rifiuti solidi urbani conferiti a discarica nell'ATO BR1) si fa fronte con i seguenti impianti:

- impianto di selezione e biostabilizzazione (calibrato sui volumi ATO BR1) e produzione di CDR (calibrato sui volumi provinciali), ancora di proprietà del Comune di Brindisi, non funzionante perchè bisognoso di adeguamento, salvo linea di biostabilizzazione rapidamente attivabile non appena l'ATO prenda questa decisione;
- impianto di compostaggio (calibrato sui possibili volumi provinciali di frazione umida raccolta in maniera differenziata) ancora di proprietà del Comune di Brindisi, non funzionante perchè bisognoso di adeguamento: con delibera n. 6/2 del 29 Febbraio 2008 il Consiglio Provinciale ha aggiornato il Piano di Tutela Ambientale assegnando Euro 2.528.750 al Comune di Brindisi per l'adeguamento e l'avvio della gestione di tale impianto: Euro 2.142.450 per opere e lavori di adeguamento, Euro 440.300 per l'avvio e la gestione sperimentale del primo periodo di attività;
- impianto selezione materiali da raccolta differenziata, realizzato a Brindisi per l'ATO BR1 ma mai entrato in funzione;
- discarica di Brindisi Autigno, lotto IV (200.000 mc infra 800.000 autorizzati in sede di AIA, si da non far prevedere emergenze), al servizio dal 14.4.2008 per tutti i Comuni ATO BR1;
- impianto di selezione e biostabilizzazione (calibrato sui volumi ATO BR2) finanziato ma mai realizzato a Francavilla Fontana, con indisponibilità comunale ad ospitarlo in seguito a delibera del Consiglio Comunale del marzo 2008;
- impianto selezione materiali da raccolta differenziata, realizzato a Francavilla per l'ATO BR2 ma mai entrato in funzione, per il suo avvio destinatario di finanziamento della Provincia di Brindisi di Euro 250.000 ex Piano di Tutela Ambientale;
- discarica di Francavilla Fontana, ultimo lotto da 93.000 mc, al servizio dal 14.4.2008 per i soli Comuni ATO BR2.

Ad oggi sono funzionanti esclusivamente le discariche, cui vengono conferiti i rifiuti tal quali, al netto delle frazioni raccolte in via differenziata da pochi Comuni virtuosi, su tutti il capoluogo, nel quale comunque i possibili margini di crescita della differenziata sono ancora rilevanti anche sulle frazioni merceologiche tradizionali, per esempio relativamente agli "imballaggi" e in generale ai rifiuti prodotti dagli esercizi commerciali. Il non avvio nelle 2 ATO dei servizi di raccolta da parte dei gestori unici sta di fatto ulteriormente ritardando il miglioramento delle performance di raccolta differenziata.

Per dare un risolutivo impulso alla crescita della raccolta differenziata, coerentemente con gli indirizzi regionali la Provincia ha inteso dirigere ogni sforzo all'avvio della raccolta differenziata della frazione quantitativamente prevalente eppure non ancora aggredita dei RSU, l'umido.

L'Amministrazione Provinciale di Brindisi ha così interamente destinato alla raccolta differenziata dell'umido tutti i fondi da essa destinabili alla raccolta differenziata: Euro 1.000.000 da Piano Provinciale di attuazione del Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente, insieme a 1.200.000 da Fondi Ecotassa 2006, a 400.000 da bilancio 2006, e a 624.750 di Fondi Ecotassa 2007,

sono stati destinati nel dicembre 2006 a bando per la raccolta differenziata dell'umido, che ha registrato tale assegnazione di risorse:

- ATO BR/1: Euro 2.181.724,00
- ATO BR/2: Euro 1.043.026,00,

con impegno delle ATO al cofinanziamento per il 10%.

Il parallelo finanziamento 2008 dell'adeguamento e dell'avvio della gestione dell'impianto di compostaggio del Comune di Brindisi per Euro 2.528.750 costituisce l'organico intervento della Provincia in materia, inimmaginabile in proporzioni maggiori.